



DICHIARO DI

- di non volere l'applicazione delle detrazioni d'imposta
- oppure
- di volere l'applicazione delle seguenti detrazioni d'imposta:
- detrazione per redditi da pensione
 - detrazione per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato
 - detrazione per il primo figlio, in assenza del coniuge
 - detrazione nella misura del 50% per n. ___ figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati e affiliati di età superiore ai tre anni
 - detrazione nella misura del 100% per n. ___ figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati e affiliati di età superiore ai tre anni
 - detrazione nella misura del 100% per n. ___ figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati e affiliati di età inferiore ai tre anni
 - detrazione nella misura del 100% per n. ___ figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati e affiliati portatori di handicap
 - detrazione per n. ___ altre persone indicate nell'articolo 433 del Codice Civile che convivano con il contribuente o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimento dell'autorità giudiziaria
 - detrazione nella misura del 50% per n. ___ figli inferiori ai tre anni di età o portatori di handicap e per altre persone (diverse dai figli)
 - detrazione prevista se alla formazione del reddito complessivo concorrono soltanto redditi di pensione non superiori a € 7.500, solo redditi di terreni per un importo non superiore a € 185,92 e il reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze
 - per i residenti nella regione Veneto: aliquota dello 0,90% di addizionale regionale all'Irpef in quanto sono disabile o ho a carico fiscalmente un disabile e possiedo un reddito non superiore a € 45.000,00 (Legge regionale 26 novembre 2005, n. 19). Per disabile si intende il soggetto in situazione di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104
 - per i residenti nella regione Lombardia: aliquota dello 0,90% di addizionale regionale all'Irpef in quanto possiedo un reddito annuo derivante esclusivamente da pensioni e dall'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e sue pertinenze, al netto degli oneri deducibili, non superiore a € 10.329,14 (Legge regionale 14 luglio 2003, n. 10).

DATA

FIRMA



PRIMA DI INVIARE LA DOMANDA ALLEGA:

- fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità
- Codice Fiscale e dati anagrafici dei soggetti per i quali si richiedono le detrazioni



PRIMA DI INVIARE LA DOMANDA CONTROLLA DI AVER:

- scritto il codice IBAN corretto (27 cifre)
- firmato la domanda
- allegato la fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità
- allegato il codice fiscale e dati anagrafici dei soggetti per i quali si richiedono le detrazioni



INFORMAZIONI DA SAPERE:

- Senza copia del documento d'identità la domanda non potrà essere presa in considerazione
- Per i periodi di contribuzione all'estero ENPAPI dovrà chiedere la certificazione alla Cassa Estera che impiega circa 30 giorni lavorativi per rispondere
- Entro 30 giorni lavorativi da quando la documentazione è completa anche della certificazione estera, se necessaria, è possibile inserire la domanda nel sistema integrato Cumul dell'INPS ed ENPAPI invia una comunicazione nella sezione "Comunicazioni" in Area Riservata con il numero di protocollo INPS
- ENPAPI può accreditare anzianità contributiva solo sulla base dei contributi effettivamente versati alla data della domanda, non sui periodi di iscrizione all'Ente
- Entro 30 giorni lavorativi gli altri Enti dovrebbero inserire in Cumul i loro periodi certificati nella fase convalida dei contributi
- Quando tutti gli Enti hanno inserito i periodi, ENPAPI come Ente istruttore verifica il diritto alla pensione
- Se il diritto alla pensione non è verificato la domanda viene rigettata con una comunicazione in Area Riservata in cui si vedono i periodi e l'anzianità inserita dagli Enti, è possibile chiedere il riesame specificando le motivazioni
- Se il diritto è verificato ciascun Ente inserisce la propria quota
- Al termine dell'inserimento delle quote la domanda viene accolta e messa in liquidazione dall'INPS
- Per dubbi sulla compilazione è possibile contattare il Numero Verde gratuito 800 070 070, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00, martedì e giovedì anche dalle ore 14.00 alle ore 15.30



Informativa sul trattamento dei dati personali

(art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

Quali dati personali raccogliamo?

L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica (di seguito, "ENPAPI"), in qualità di Titolare, raccoglie e tratta, ai fini della gestione della domanda di iscrizione e del rapporto con l'interessato, i seguenti dati personali:

- dati identificativi (nome e cognome, luogo e data di nascita, nazionalità);
- dati contabili e fiscali;
- dati di contatto (indirizzo e-mail, PEC, telefono, indirizzo di residenza/domicilio);
- informazioni contenute nel documento di identità;
- informazioni in merito all'iscrizione all'Ordine provinciale di appartenenza (qualifica, n. di iscrizione, data di iscrizione);
- informazioni in merito alla composizione del nucleo familiare;
- informazioni relative alle modalità di esercizio della professione (P.IVA, studio associato);
- eventuali informazioni inerenti alla richiesta di riduzione o di esonero dalla contribuzione, qualora formulata dall'interessato;
- dati particolari (relativi alla salute), funzionali alla gestione del rapporto con l'iscritto.

Per quali finalità utilizziamo i suoi dati personali e perché il trattamento è legittimo?

Il Titolare tratta i dati raccolti per il perseguimento delle seguenti finalità:

- consentire l'iscrizione a ENPAPI, gestendo la domanda e il complesso dei rapporti con l'interessato (il trattamento è legittimo perché si fonda sull'adempimento delle obbligazioni tra le Parti e sul perseguimento, da parte dell'Ente, di funzioni di interesse pubblico);
- gestire gli aspetti contributivi e assistenziali in favore dell'iscritto, con l'erogazione delle prestazioni e del trattamento pensionistico (il trattamento è legittimo perché si fonda sull'adempimento delle obbligazioni tra le Parti e sul perseguimento, da parte dell'Ente, di funzioni di interesse pubblico);
- trattare le informazioni particolari dell'iscritto, ai fini della gestione delle prestazioni (il trattamento è legittimo perché si fonda sull'esercizio di diritti in tema sicurezza e protezione sociale e sullo svolgimento di compiti di interesse pubblico da parte dell'Ente - art. 9, lett. b) e g) del Regolamento UE 2016/679);
- attribuire le credenziali di autenticazione all'area riservata "Cassetto Previdenziale ENPAPI", per l'accesso alle prestazioni assistenziali, per malattia, stato di bisogno, invalidità, vecchiaia, inabilità (il trattamento è legittimo perché si fonda sull'adempimento delle obbligazioni tra le Parti);
- offrire all'interessato il servizio di supporto telefonico tramite centralino (il trattamento è legittimo perché si fonda sull'adempimento delle obbligazioni tra le Parti);
- verificare la veridicità e la correttezza delle dichiarazioni rese dall'interessato attraverso le informazioni detenute dagli Enti pubblici di riferimento (il trattamento è legittimo perché si fonda sull'adempimento degli obblighi di legge);
- gestire l'eventuale contenzioso con l'iscritto, ad esempio nel caso di mancato pagamento della contribuzione (il trattamento è legittimo perché si fonda sul perseguimento di un legittimo interesse dell'Ente).

Con quali modalità ENPAPI tratta i suoi dati personali e per quanto tempo li conserva?

I suoi dati personali sono trattati sia in modalità cartacea che elettronica (servers, database in cloud, software applicativi etc.). ENPAPI conserva i suoi dati personali solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e fino alla scadenza del termine di prescrizione ex art. 2946 c.c. Trascorso il termine, i dati conservati su supporto cartaceo sono materialmente distrutti, i dati contenuti su supporto digitale sono eliminati con procedura informatica, a meno che non esistano obblighi di legge specifici che ne impongano la conservazione ulteriore.

A chi comunichiamo i suoi dati personali?

I dati personali raccolti vengono trattati, all'interno di ENPAPI, dagli Uffici e dagli Organi coinvolti nella gestione delle prestazioni in favore degli iscritti: i collaboratori dell'Ente sono formati e istruiti in merito al rispetto delle disposizioni normative in tema di protezione dei dati personali.

ENPAPI comunica i dati personali degli interessati ai fornitori che lo coadiuvano nella gestione delle posizioni, con particolare riferimento agli erogatori dei servizi informatici e ai professionisti incaricati degli eventuali procedimenti contenziosi: ciascun soggetto è appositamente designato in qualità di Responsabile esterno del trattamento e a tal fine istruito.

I dati degli interessati vengono altresì comunicati agli Enti pubblici competenti, per l'adempimento degli obblighi di legge.

Quali sono i suoi diritti come interessato al trattamento e come può esercitarli?

Il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679) Le garantisce, come interessato al trattamento, specifici diritti, in particolare: il diritto di accesso ai Suoi dati personali (art. 15), il diritto di rettifica (art. 16), il diritto di cancellazione (diritto all'oblio) (art. 17), il diritto di limitazione di trattamento (art. 18), il diritto alla portabilità dei dati (art. 20), il diritto di opposizione (art. 21), il diritto di opporsi a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato (art. 22), il diritto di revocare il consenso prestato, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante della protezione dei dati qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati sia contrario alla normativa in vigore. Qualora volesse esercitare i Suoi diritti, per favore invii una email o scriva ai recapiti che trova nella sezione "Come può contattarci?", ENPAPI le risponderà entro un mese. Se non fosse possibile dare seguito la sua richiesta, Le forniremo una spiegazione dettagliata sulle ragioni di fatto e di diritto che determinano tale impossibilità.

Come può contattarci?

La presente informativa ha lo scopo di informarla su quali siano i Suoi dati personali raccolti da ENPAPI e come siano trattati. Se avesse bisogno di qualsiasi tipo di chiarimento, o qualora volesse esercitare i diritti sopra esposti, può contattarci ai seguenti indirizzi: ENPAPI, Via Alessandro Farnese, 3 - 00192 - Roma - dpo@enpapi.it.

ENPAPI ha nominato un Responsabile per la Protezione dei Dati Personali, i cui riferimenti sono consultabili sul sito web www.enpapi.it che potrà contattare all'indirizzo dpo@enpapi.it qualora avesse domande o dubbi sulle caratteristiche e modalità del trattamento svolto.

Informativa sul trattamento dei dati personali dedicata ai familiari dell'iscritto

(art. 14 del Regolamento UE 2016/679)

ENPAPI tratta le informazioni di natura identificativa (nome e cognome, luogo e data di nascita), relative al grado di parentela con l'iscritto, ai fini della gestione delle prestazioni in favore dell'interessato, quali, ad esempio, l'erogazione del trattamento pensionistico per i superstiti (il trattamento è legittimo perché si fonda sul perseguimento di funzioni di interesse pubblico). Le informazioni sono conferite dall'iscritto al momento della presentazione della domanda. Per ogni ulteriore dettaglio in merito al trattamento e per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 si richiama integralmente l'informativa di cui sopra.